



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045
L.R. 16-9-83 N. 82

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta articoli 3, comma 37, 55, comma 5, e 91, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva

relativi all'intervento di "Affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Merone (CO)"

CUP: B13E12000050001

CIG: 5605192ECO

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO				
Indirizzo postale:	VIA VITTORIO VENETO 19				
Città:	TRIUGGIO	CAP	20844	Paese:	Italia
Punti di contatto:	Ing. Stefano Minà Arch. Carla Galbiati	Telefono	0362.970605		
All'attenzione del R.U.P.:	Dr. Bernardino Farchi	Fax:	0362.997045		
Posta elettronica:	stefano.mina@parcovallelambro.it carla.galbiati@parcovallelambro.it info@parcovallelambro.it				
amministrazione aggiudicatrice (URL):	http://www.parcovallelambro.it				
informazioni sulla gara (URL):	http://www.parcovallelambro.it/bandi				
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato					
Le offerte vanno inviate a:					
Ente Ufficio	PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO PROTOCOLLO				
Via	VIA VITTORIO VENETO	Num.	19		
Città:	TRIUGGIO	CAP	20844	Paese:	Italia
E-mail:	parcovallelambro@legalmail.it	Tel.:	+390 0362.970961	Fax:	+ 390 0362.997045

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente di diritto pubblico

I.3) Principali settori di attività

<input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	<input type="checkbox"/> Salute
<input type="checkbox"/> Difesa	<input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale
<input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza	<input type="checkbox"/> Protezione sociale
<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione
<input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari	<input type="checkbox"/> Istruzione
	<input type="checkbox"/> Altro :

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto (Servizi tecnici)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Progettazione definitiva dell'intervento di affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Merone (CO)		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:		
SERVIZI	Categoria di servizi n. 12	
Luogo principale di realizzazione dei servizi: Merone (CO)		
Codice NUTS: ITC42		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria ai fini della <u>progettazione definitiva dell'intervento di affinamento depurativo a valle del depuratore di Merone con tecniche di fitodepurazione o di depurazione naturale</u> nel rispetto delle esigenze, dei criteri e delle indicazioni del progetto preliminare e delle analisi ed osservazioni successive ed allegate. Si sottolinea l'obiettivo prioritario della qualità delle acque e della tutela ambientale, con il perseguimento dell'integrazione tra l'infrastruttura e il territorio. <u>La stazione appaltante si riserva di valutare il successivo conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva (importo stimato circa € 30.000,00) all'aggiudicatario della progettazione definitiva.</u>		
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (<i>se del caso</i>)
Oggetto principale	71300000 – 1 <i>Servizi di ingegneria</i>	___ - __ ___ - __
Oggetti complementari	71313000-5 <i>Servizi di consulenza di ingegneria ambientale</i> 71351910-5 <i>Servizi di geologia</i> 71313440-1 <i>Servizi di valutazione di impatto ambientale (VIA) per la costruzione</i>	___ - __ ___ - __ ___ - __ ___ - __ ___ - __ ___ - __
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO		
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO		
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO		

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale <i>(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni)</i>		
1)	€ 50.000,00	corrispettivo per la fase di progettazione definitiva <i>(oltre eventuali € 30.000,00 quale corrispettivo per la fase di progettazione esecutiva)</i>
II.2.2) Opzioni: NO		

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	60	(sessanta) naturali e consecutivi
-------------------	-----------	--

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste <i>(se del caso)</i> a) ai concorrenti non sono richieste cauzioni; b) per l'aggiudicatario: polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, ex art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e art. 269 del d.P.R. n. 207 del 2010, specifica per lo specifico incarico, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00; c) In ogni caso l'aggiudicatario dovrà essere in possesso di polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, ex art. 9, comma 4, della legge n. 27 del 2012, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, diverse dalla progettazione da porre a base di gara, per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento a) finanziamento Regione Lombardia – PAR FAS 2007-2013 b) nessuna anticipazione;
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Tutte quelle previste dall'ordinamento, compreso il raggruppamento temporaneo mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 276 del d.P.R. n. 207 del 2010.
III.1.4) Altre condizioni particolari : NO

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: 1) forma giuridica tra quelle ex art. 90, comma 1, lettere dalla d) alla h), del d.lgs. n. 163 del 2006, con: a) iscrizione ai relativi ordini professionali per i soggetti di cui al punto III.3.1), lettere a.1), a.2), a.3), a.4), a.5), a.6) e a.7) ; b) limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria, iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.; 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara; a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni; b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011; c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,
--

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;

- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - o) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 6) assenza cause di incompatibilità art. 10, comma 6, d.P.R. n. 207 del 2010;
- 7) accettazione del **Codice Etico degli Appalti** di cui alla D.G.R. Lombardia n. IX/1644 del 04.05.2011, mediante dichiarazione di impegno al suo rispetto.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

- a) non è richiesto il requisito di fatturato ex art. 263, comma 1, lettera a), d.P.R. n. 207 del 2010.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> b) espletamento servizi art. 252 d.P.R. n. 207 del 2010 negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, riguardanti lavori individuati in ognuna delle classi/categorie di cui al punto VI.3), lettera o) limitatamente alla progettazione definitiva o esecutiva; c) espletamento di due servizi (cosiddetti servizi di punta) negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, riguardanti lavori individuati in ognuna delle classi/categorie di cui al punto VI.3), lettera o) limitatamente alla progettazione definitiva o esecutiva; d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni antecedenti la | <p>Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (<i>se del caso</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> b) per un importo di almeno 2 volte gli importi dei lavori, di ognuna delle suddette classi/categorie, per i quali devono essere svolti i servizi; c) la somma di non più di due lavori, per ciascuna classe e categoria, deve essere almeno 0.50 volte l'importo dei lavori, di ognuna delle suddette classi/categorie, per i quali devono essere svolti i servizi; d) non inferiore a 10. |
|--|---|

data di pubblicazione del bando

Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere i requisiti di cui alla lettera b), limitatamente ai lavori della classe/categoria IA.01 (ex III/A), e alla lettera d), in misura non inferiore al 50% del totale; nessuna misura minima per i mandanti.

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: **SI**

- a.1) un ingegnere per la progettazione e il coordinamento delle indagini specialistiche;
 - a.2) un ingegnere idraulico per opere di ingegneria relative al ciclo delle acque;
 - a.3) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008);
 - a.4) un geologo per la relazione geologica;
 - a.5) un chimico /ingegnere ambientale per le valutazioni sui processi di depurazione delle acque;
 - a.6) un biologo/ambientale/naturalista per le valutazioni sulla componente biotica;
 - a.7) un agronomo/forestale per gli aspetti vegetazionali;
- b) è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (**persona fisica**) delle seguenti figure professionali tra quelle di cui alla precedente lettera a):
- b.1) l'ingegnere di cui alla lettera a), punto a.1) con l'ingegnere di cui alla lettera a), punto a.2);
 - b.2) il soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza di cui alla lettera a), punto a.3), con uno qualsiasi dei soggetti di cui alle successive lettere, purché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale indicato della prestazione del servizio: **SI**

SEZIONE IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta	
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel seguito e specificati nel disciplinare di gara:	
<i>Criteri</i>	<i>Ponderazione</i>
1. Qualità della professionalità	30 su 100
2. Modalità di svolgimento delle prestazioni	40 su 100
3. Prezzo (ribasso sul prezzo)	20 su 100
4. Termini esecuzione	10 su 100

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice		
CUP: B13E12000050001	CIG: 5605192EC0	
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: NO		
<input checked="" type="checkbox"/> Avviso relativo al profilo di committente: www.parcovallelambro.it/bandi		
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare		
Termine per il ricevimento delle richieste di informazioni o chiarimenti:		
Giorno: <input type="text" value="venerdì"/>	Data: <input type="text" value="21-03-2014"/>	Ora: <input type="text" value="14:00"/>
Documenti a pagamento: NO		
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:		
Giorno: <input type="text" value="lunedì"/>	Data: <input type="text" value="31-03-2014"/>	Ora: <input type="text" value="14:00"/>
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano		
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta		
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)		
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte		
Giorno: <input type="text" value="mercoledì"/>	Data: <input type="text" value="02-04-2014"/>	Ora: <input type="text" value="10:00"/>
Luogo: sede Parco Regionale della Valle del Lambro , Via Vittorio Veneto 19, Triuggio (MB)		
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI		
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 1 persona per ciascuno; <u>i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti</u> , come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.		

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto cofinanziato da fondi comunitari: SI

Progetto LIFE2011 – ENV/IT/004

VI.3) Informazioni complementari

- a) appalto indetto con determinazione n. 35 del 03.03.2014 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte inserita nel plico di invio;
- b.2) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte relative agli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1), numeri 1 e 2**; le proposte devono essere coerenti con il disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa;
- b.3) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara come al **punto II.2.1)**; ai sensi dell'art. 266, comma 1, lettera c), numero 1), del d.P.R. n. 207 del 2010, tale ribasso non può essere superiore al 30 %; offerta di tempo, relativamente alle prestazioni in fase di progettazione, mediante riduzione percentuale sul termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al **punto II.3)**; ai sensi dell'art. 266, comma 1, lettera c), numero 2), del d.P.R. n. 207 del 2010, tale riduzione non può essere superiore al 20 %; nell'offerta di tempo sarà privilegiata la riduzione media;
- c) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato M al d.P.R. n. 207 del 2010, con applicazione del coefficiente X nella misura di 0.80 e le specificazioni di cui al disciplinare di gara;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) indicazione del professionista, persona fisica, incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006); indicazione delle eventuali prestazioni da affidare in subappalto, nei limiti di cui all'articolo 91, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006;
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le quote di partecipazione e le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006) e di indicare la presenza di un tecnico laureato abilitato alla professione da meno di 5 anni (art. 253, comma 5, d.P.R. n. 207 del 2010);
- g) obbligo per i consorzi stabili di indicare i consorziati che contribuiscono ai requisiti o sono indicati come esecutori, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avvalimento alle condizioni di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) non è dovuto il contributo di gara all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- k) obbligo di sopralluogo assistito in sito attestato dalla Stazione appaltante;
- l) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Monza;
- m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, è indicata nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- n) documentazione completa, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet **<http://www.parcovallelambro.it/bandi>** (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);
- o) lavori per i quali devono essere svolti i servizi, **importo euro: 1.200.000**;
di cui, ferme le specificazioni previste dal disciplinare di gara, alle seguenti **id D.M. giustizia 143/2013** (già classi/categorie ex art. 14 legge n. 143 del 1949 o classi/categorie ex D.M. giustizia 232/1991):
- | | | | |
|--------------|--------------|---------------------------|--|
| 1) id opere: | D.02, | importo: € 400.000 | (classi/categorie equivalenti l. 143/49: VII/a), |
| 2) id opere: | IA.01 | importo: € 800.000 | (classi/categorie equivalenti l. 143/49): III/a) |
- p) responsabile del procedimento: Dr Bernardino Farchi, recapito come al **punto I.1)**.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso			
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia, sede di Milano			
Indirizzo postale: Via Corridoni, 39			
Città:	Milano	CAP: 20122	Paese: IT
Posta elettronica:	tarmi-segrprotocolloamm@ga-cert.it mi_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it		Telefono: 02.76053201
Indirizzo internet (URL): http:// www.giustizia-amministrativa.it/italia/lombardia.htm#milano			
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Lombardia , sede / sezione di Milano			
Organismo responsabile delle procedure di mediazione			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p) .			
VI.4.2) Presentazione dei ricorsi			
previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:			
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;			
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;			
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.			
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi			
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p) .			

Il Direttore

F.to Dr Bernardino Farchi